



# il giornale dello Spinone

N° 48 - Maggio 2011

## IL MEGLIO E IL BENE

di Giampiero Giroldi

*Il successo del Convegno triennale di Castrocaro Terme rappresenta un traguardo difficilmente superabile per il CISp.*

C'è chi vuol far bene,  
C'è chi vuol far meglio.  
Meglio di chi?

Meglio di se stessi, meglio di quanto è stato fatto la volta prima. C'è chi li chiama perfezionisti, con una punta di invidia.

C'è chi li ammira e si compiace dei loro risultati.

Io sono fra questi, cioè fra coloro che applaudono ai successi del CISp.

Ho seguito i Convegni Triennali dell'Associazione anno dopo anno e sono sempre stato lieto di costatare i continui miglioramenti.

Ma questa volta mi chiedo: fra tre anni cosa faranno? Andranno sulla luna? Perché fare meglio di quanto hanno fatto a Castrocaro Terme sarà veramente difficile!

Sul piano organizzativo, non sarà facile trovare un posto più bello del Grand Hotel delle Terme: quindi diciamo che quello dovrebbe essere un punto fermo, perché anche la sua collocazione logistica è ottimale. Se quindi fra tre anni saremo un'altra volta a Castrocaro, i miglioramenti dovranno essere di natura diversa.

L'idea di chiamare sul palcosce-

nico della Sala Congressi i tre migliori Spinoni del raduno è stata una bella idea perché ha trasformato i tre cani in tre prim'attori, come se invece di essere stelle a quattro zampe fossero quelle canore del Festival che ha reso famosa la località. Ed infatti oltre ai riflettori, c'era musica trionfale e patriottica che riempiva i cuori. Anche in questo senso voglio proprio vedere cosa si inventeranno per superare se stessi!

Il tema del convegno era stimolante, tecnico e ricco di spunti promozionali. Sicuramente i "cervelli" del CISp sapranno trovarne altri altrettanto invitanti... ma - diamine - di cosa si potrà discutere di ancor più interessante?

Il libro poi è stata una magnifica sorpresa, di grande impatto e colmo di valori culturali: la prossima volta ci sarà un altro libro? Più bello di così? Non ci credo!

La prova Speciale a Piandispino offre una verifica che, per i Continentali italiani, è il non plus ultra. Là il cane deve dimostrare di essere cacciatore, di saper cercare dove è più probabile fare l'incontro, di avere l'autonomia d'azione per giungere lui dove il condutto-

re non riesce ad arrivare e di saperlo attendere per la conclusione su selvaggina oltremodo scaltra. È chiaro che in simili terreni si impongono i soggetti più esperti e più dotati; ma per una giovane promessa una qualifica in una simile palestra significa il passaporto per una luminosa carriera. Quindi Piandispino - sperando che si conservi così - è anch'esso una meta ben difficilmente superabile.

E allora come si fa ad ulteriormente migliorare il Triennale?

Tutto questo dicevo al nostro Presidente, che mi ha risposto con un sorriso un po' sornione. "Certo - mi ha detto - non sarà facile, ma qualcosa ci inventeremo".

E non mi sembrava preoccupato. Vuoi vedere che hanno già in testa qualcosa?

"Il meglio è nemico del bene" dice un proverbio.

I proverbi sono la saggezza dei popoli.

Ma se ci guardiamo attorno, oggi giorno i popoli non sembrano molto saggi.

Forse i proverbi son delle cazzate. Forse non è vero che "il meglio è nemico del bene".

O almeno non è vero per il CISp.